

Allegato B

Seduta n. 299 del 16/3/2010

...

INTERNO

Interrogazioni a risposta scritta:

LEOLUCA ORLANDO. - Al Ministro dell'interno. - Per sapere - premesso che:

il Corpo nazionale dei vigili del fuoco è dotato su tutto il territorio nazionale di autoscale, cioè di automezzi di particolare specificità e complessità progettuale e costruttiva, quotidianamente utilizzate nel servizio di soccorso per raggiungere i piani alti delle abitazioni (oltre il 2o piano);

le autoscale di ultima generazione dei modelli Iveco da 27/30/37 metri assegnate nei vari comandi, il cui costo unitario varia dai 550.000,00 ai 650.000,00 euro, hanno presentato un cedimento strutturale di notevole gravità ai puntoni stabilizzatori;

in particolare un mezzo del comando di Milano, è stato inviato alla ditta costruttrice IMS (Iveco mezzi speciali) per gli opportuni interventi risolutivi del problema; intervento per il quale la IMS si è limitata alla saldatura degli ancoraggi dei suddetti stabilizzatori, facendo ricadere sull'Amministrazione dei vigili del fuoco i costi;

in seguito ad utilizzo la saldatura non ha retto alle sollecitazioni, compromettendo nuovamente l'operatività del mezzo;

il primo dirigente del comando di Milano, ha comunicato la volontà di non liquidare i suddetti interventi all'IMS in quanto, in un primo tempo la stessa ditta non aveva previsto oneri a carico dell'amministrazione;

a seguito di ciò la RdB ha chiesto chiarimento al dipartimento dei vigili del fuoco rispetto al numero complessivo delle autoscale coinvolte sul territorio nazionale e che per approssimazione risulterebbero di circa 150 unità di più o meno recente assegnazione, ma della stessa tipologia;

a tutt'oggi nulla è dato sapere in merito agli esiti delle verifiche dei mezzi;

nel Comando nazionale dei vigili del fuoco esistono numerose autoscale con 40 anni di servizio che richiedono continui e sostenuti costi gestione e riparazione;

risulta ormai necessario ed improcrastinabile effettuare una capillare verifica di tutte le autoscale di cui è dotato il Comando nazionale dei vigili del fuoco su tutto il territorio nazionale;

sarebbe opportuno, in merito ai deficit strutturali, riconosciuti anche dall'ex responsabile area macchinari, vengano poste in essere opportune e congrue soluzioni e che gli oneri delle stesse siano a totale carico della ditta costruttrice;

è necessario che vengano assegnati fondi mirati al mantenimento standard del servizio di soccorso, al fine di assicurare efficienza e sicurezza per le squadre operative dei vigili del fuoco e dei cittadini che usufruiscono di tale servizio;

risulta indispensabile utilizzare oculatamente i fondi in carico ai capitolati riguardanti l'acquisto e la riparazioni degli automezzi e, quindi, non sperperare tali scarse risorse, come pure è accaduto per l'acquisto di un centinaio di autopompe serbatoio (mini APS BAI Mitsubishi Canter), che nel caso specifico hanno dimostrato problemi di stabilità tanto che in molti comandi non vengono più utilizzate per il servizio di soccorso -:

quali iniziative il Ministro interrogato intenda adottare per mettere il Corpo nazionale dei vigili del fuoco nelle condizioni di avere mezzi efficienti e risorse sufficienti per il soccorso e l'assistenza dovuta ai cittadini, e se non reputi opportuno predisporre una Commissione interna che vigili sugli acquisti e sulle manutenzioni dei macchinari nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco per evitare utilizzi inadeguati del denaro pubblico.

(4-06528)